CAMERA DI COMMERCIO
NORD SARDEGNA

REGOLAMENTO VOUCHER

PROGETTI A SUPPORTO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ ANNUALITA' 2026 - 2028



Approvato nella seduta della Giunta Camerale del 13/07/2026
Aggiornato nella della Giunta Camerale del 04/11/2026

ART. 1 – FINALITÀ

La Camera di Commercio Nord Sardegna ai sensi dell'art. 9, comma 6 della Legge Regionale 21 febbraio 2023 n. 1 – "Contributi alle Camere di Commercio della Sardegna finalizzati all'animazione e promozione del commercio e dei prodotti locali del territorio" - mette a disposizione dei Centri Commerciali Naturali (CCN), anche in partenariato con le Associazioni imprenditoriali, un fondo specifico allo scopo di favorire la predisposizione di progetti di animazione e marketing urbano finalizzati alla rivitalizzazione delle vie e dei centri urbani, da realizzarsi durante le annualità 2026, 2027 e 2028.

ART. 2 – BENEFICIARI

Sono soggetti finanziabili i CCN (Centri Commerciali Naturali) regolarmente iscritti presso l'Elenco Regionale istituito presso la RAS - Assessorato del Turismo, con sede legale e amministrativa nel Nord Sardegna localizzati nel territorio amministrativo di competenza della Camera di Commercio Nord Sardegna, operanti nei comparti del commercio e artigianato, in particolare commercio di prossimità e imprese artigiane con sede nel centro urbano. Risultano escluse dal presente regolamento le singole imprese e i consorzi, nonché i CCN iscritti al Registro delle Imprese e in generale chiunque eserciti un'attività economica.

I soggetti beneficiari potranno candidarsi in forma singola o congiunta; nel caso di candidatura in forma congiunta, dovranno indicare la denominazione del Capofila.

ART. 3 – PROGETTI AMMISSIBILI

Saranno ritenuti ammissibili i progetti finalizzati alla realizzazione di iniziative di marketing urbano e commerciale tese a rivitalizzare le vie dei centri urbani, delle periferie e più in generale di contesti urbani a vocazione commerciale, con il coinvolgimento degli attori economici, culturali e sociali.

Tali progetti potranno prevedere l'attivazione di piattaforme web per favorire la promozione delle azioni di animazione urbana, nonché piani di comunicazione online, digital advertising e in generale ogni azione pubblicitaria veicolata attraverso canali di comunicazione digitale relativi al progetto.

ART. 4 – NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE, DOTAZIONE FINANZIARIA

Il supporto camerale consiste nel co-finanziamento del Progetto con un voucher fino a un massimo di euro 40.000,00 non superiore al 50% delle spese ammissibili, con la possibilità di arrivare sino al 65% delle spese ammissibili nel caso di progetto presentato in partenariato da Associazioni imprenditoriali e CCN. Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di Commercio a favore dei soggetti beneficiari ammontano a euro 200.000,00 per l'annualità 2026.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il presente regolamento.

I beneficiari che concorrono all'ottenimento del voucher di € 40.000, così come disciplinato dal successivo art. 8 del presente Regolamento, possono ottenere un voucher superiore, fino ad un massimo di € 60.000,00, se operano nell'ambito di un protocollo d'intesa, tra la Camera di Commercio e il Comune di pertinenza per la promozione di azioni di marketing urbano.

ART.5 - DISCIPLINA SUGLI AIUTI DI STATO

Le agevolazioni concesse ai sensi del presente Regolamento non rientrano nel campo di applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato. Ciò in quanto le iniziative finanziate rivestono una finalità di utilità sociale volta all'animazione urbana e non attribuiscono vantaggi specifici a favore di singoli soggetti. Tali azioni sono pertanto classificate quali attività a carattere non economico.

Nell'ipotesi in cui il CCN eserciti contestualmente attività economiche e non economiche, sussiste l'obbligo di adottare un sistema di contabilità separata per ciascuna gestione. Qualora non sia garantita una separazione contabile idonea ad impedire rischi di sovvenzione incrociata, si presume che le risorse pubbliche possano favorire le attività economiche. In tale evenienza, l'intero contributo erogato ai sensi del presente Regolamento verrà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, in conformità alla Comunicazione della Commissione Europea (2016/C 262/01) e ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".

A tal fine, mediante la presentazione dello specifico modulo di dichiarazione (modello "**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO**"), il CCN è tenuto ad attestare:

- la natura non economica dell'attività oggetto della domanda di intervento;
- l'eventuale esercizio di attività economiche;
- la presenza o meno di una gestione contabile separata, laddove coesistano sia attività economiche che non economiche.

ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Al fine dell'ammissione al co-finanziamento camerale, saranno considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

1) COMUNICAZIONE

Azioni di marketing urbano, piano di comunicazione online, digital advertising e in generale ogni azione pubblicitaria veicolata attraverso canali di comunicazione digitale.

2) STRUMENTI DIGITALI E SERVIZI ANNESSI

Predisposizione e attivazione di piattaforme web di promozione delle azioni di marketing urbano.

3) ANIMAZIONE URBANA

Predisposizione e promozione di percorsi tematici urbani, organizzazione di spettacoli, manifestazioni o iniziative di animazione urbana, organizzazione di spettacoli di tradizione popolare volti a favorire il maggiore afflusso di pubblico nei centri urbani.

Sono ammesse le spese per l'acquisto di beni, strutture e materiali di arredo urbano.

4) ALTRO

Le spese riguardanti il personale del soggetto beneficiario direttamente imputabili all'iniziativa,

debitamente documentate, sono ammesse a cofinanziamento nel limite massimo del 20% della spesa totale ammessa.

SPESE NON AMMISSIBILI

Al fine dell'erogazione dei voucher, di cui all'art. 4, NON saranno considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Spese non direttamente riconducibili alle categorie di cui sopra o comunque non riconducibili direttamente al progetto ammesso a cofinanziamento, tra cui, a titolo di esempio, da considerarsi non esaustivo:
  - Adeguamenti ad obblighi di legge, ivi compresi oneri relativi alla sicurezza;
  - Spese per tasse e/o imposte ivi comprese concessioni di suolo pubblico, SUAP e affini;
  - IVA, se recuperabile;
  - SIAE;
  - Spese relative a servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento del CCN (es. consulenza fiscale ordinaria, manutenzione/hosting sito internet e caselle di posta del soggetto);
  - Spese di viaggio/trasferta non immediatamente ricollegabili al progetto;
  - Spese non accompagnate da idonea documentazione di spesa (fattura o equivalente);
  - Spese in contanti o comunque sostenute con modalità non idonee ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

Più in generale, sono da ritenersi non ammissibili tutte quelle spese non direttamente ascrivibili alle tre voci di spesa di cui sopra ("Comunicazione", "Strumenti digitali e servizi annessi", "Animazione urbana", "Altro").

Inoltre, in caso di presentazione di apposita domanda al "Regolamento voucher - Progetti a supporto del Commercio di prossimità per eventi di fine anno", non saranno ammesse le spese effettuate durante il periodo delle festività natalizie e di fine annualità. Queste ultime potranno essere presentate nell'ambito del Regolamento appena citato.

ART. 7 – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

La domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente (oppure dal Capofila), dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Regolamento (v. "**MODELLO A**") reperibile sul sito istituzionale camerale nella sezione "Notizie" presente in Home all'indirizzo https://www.ss.camcom.it/, o all'interno della pagina strutturata, in "Promozione del Territorio", alla voce "Progetti territoriali".

Unitamente al Modello A), il soggetto richiedente dovrà obbligatoriamente inviare:

- apposita **documentazione comprovante l'iscrizione all'Albo Regionale dei Centri Commerciali Naturali**, come specificato all'art. 2 del presente Regolamento;
- **documentazione attestante il coinvolgimento delle imprese all'interno del progetto** per il quale si fa domanda. Tale documentazione potrà sostanziarsi in dichiarazioni individuali delle singole imprese o, in alternativa, in un'unica dichiarazione cumulativa resa dal Centro Commerciale Naturale, con l'elenco dei timbri delle imprese coinvolte. In allegato al presente Regolamento l'apposito modello della dichiarazione sostitutiva che è possibile utilizzare a tal fine (v. - "Dichiarazione cumulativa imprese coinvolte");
- **dichiarazione sostitutiva in materia di Aiuti di Stato.**

La domanda, completa di documentazione, dovrà essere trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo cciaa@ss.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "*PROGETTI A*

SUPPORTO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ 2026 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE".

Le domande di partecipazione potranno essere presentate dalla data di approvazione del presente regolamento sino al 31/12/2026 per l'annualità 2026, sino al 31/12/2027, per l'annualità 2027 e sino al 31/12/2028 per l'annualità 2028. Le domande pervenute oltre tale termine non verranno esaminate.

Ciascun beneficiario potrà presentare una sola domanda di partecipazione per anno solare.

La documentazione allegata al MODELLO A) dovrà essere predisposta necessariamente in un unico file PDF. La documentazione pervenuta in altri formati o in più file pdf non verrà esaminata.

ART. 8 – ISTRUTTORIA E METODOLOGIA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE

L'istruttoria dei progetti pervenuti, finalizzata all'attribuzione di un punteggio di valutazione, verrà curata dall'Ufficio Promozione territoriale e contesti urbani del Servizio Progettazione Strategica e Territoriale, con la supervisione del Segretario Generale dell'Ente.

È prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) **secondo l'ordine cronologico di presentazione dei progetti** fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nell'assegnazione delle risorse disponibili si terrà conto di un'equa ripartizione territoriale dei progetti pervenuti, riservando almeno 1/3 dei fondi all'area gallurese.

L'importo del co-finanziamento camerale varia **in relazione al numero delle imprese coinvolte nel Progetto**, secondo la seguente ripartizione:

NUMERO IMPRESE COINVOLTE		FINO A
	Fino a 30 imprese	€ 15.000,00
	Da 31 a 50 imprese	€ 25.000,00
	Da 51 a 100 imprese	€ 35.000,00
	Oltre 100 imprese	€ 40.000,00

Il numero di imprese coinvolte dovrà essere attestato tramite apposita dichiarazione, di cui all'art. 6 del presente Regolamento.

L'Ufficio competente si riserva di richiedere al beneficiario le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica; la mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 7 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del progetto.

La valutazione delle proposte progettuali ed il giudizio della Camera di Commercio Nord Sardegna sarà insindacabile al fine dell'ammissibilità e del finanziamento dei progetti.

Al termine della valutazione dei singoli progetti, l'Ente camerale provvederà tramite PEC a informare i beneficiari sulle decisioni assunte.

Il beneficiario si obbliga ad adottare il logo della Camera di Commercio Nord Sardegna, che deve risultare in tutto il materiale di comunicazione predisposto per la promozione del progetto ed essere ben visibile nei luoghi in cui il progetto viene realizzato. Il logo verrà trasmesso dall'ente camerale contestualmente all'ammissione del progetto, unitamente al relativo manuale d'uso. La trasmissione avverrà tramite mail ordinaria, all'indirizzo comunicato nell'apposito modello, di cui all'art. 6 del presente Regolamento.

La liquidazione dell'intero importo del co-finanziamento è comunque subordinata all'invio della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario di cui al successivo art. 8 e al rispetto delle condizioni previste dal presente regolamento.

ART. 9 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

L'erogazione del co-finanziamento da parte dell'Ente camerale avverrà a seguito della ricezione di apposita rendicontazione da parte del soggetto beneficiario ai sensi del presente Regolamento. La documentazione di rendicontazione dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC cciaa@ss.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "PROGETTI A SUPPORTO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ (*indicare annualità di riferimento:* 2026/2027/2028) - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE".

Per l'erogazione del co-finanziamento si seguirà la seguente procedura: l'ente camerale a seguito di adozione di specifico provvedimento del Segretario Generale, comunicherà al beneficiario l'ammissione del progetto a co-finanziamento tramite PEC camerale, invitandolo a trasmettere - esclusivamente tramite PEC ed **entro il termine di trenta giorni** dalla conclusione delle attività progettuali - la seguente documentazione:

a) **RENDICONTAZIONE DELLE SPESE (MODELLO B)** contenente la dichiarazione ex. art. 28 D.P.R. 600/1973 e la **relazione dettagliata sulle attività realizzate** corredata da idonea documentazione nella quale siano indicati i risultati positivi determinati dal progetto in merito alla rivitalizzazione del centro urbano interessato.

b) **PROSPETTO ANALITICO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (MODELLO C)** con esclusivo riferimento alle voci di spesa ammissibili indicando per ogni fattura o ricevuta gli estremi identificativi, la descrizione della spesa e l'importo (al netto di IVA nel caso in cui il soggetto proponente sia assoggettato a regime IVA). Nel caso in cui l'IVA rappresenti per il soggetto beneficiario un costo, le spese verranno considerate nel loro ammontare complessivo. Qualora il totale delle spese rendicontate fosse inferiore a quelle indicate in sede di domanda, il co-finanziamento camerale verrà ridotto di pari proporzione.

Le spese dovranno essere documentate mediante **copia delle relative fatture/ricevute quietanzate**, con dichiarazione di conformità all'originale, secondo le seguenti modalità:

- **Pagamenti tramite bonifico bancario**: ricevuta del bonifico effettuato, dalla quale risulti il codice CRO o il TRN;
- **Bancomat, Carta di credito, Assegno bancario**: estratto conto da cui si desuma il relativo addebito.

c) **AUTO-DICHIARAZIONE SULL'EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO PRESSO ALTRI ENTI - PUBBLICI O PRIVATI - DELLE SPESE DI CUI ALLE FATTURE PRESENTATE A RENDICONTAZIONE**, nella misura massima del 50% dell'importo totale (si veda apposito modello).

Le rendicontazioni che perverranno all'ente oltre il termine del 31/01/2027 per l'annualità 2026, del 31/01/2028 per l'annualità 2027 e del 31/01/2029 per l'annualità 2028 **non verranno, in nessun caso, prese in considerazione**, comportando la decadenza del co-finanziamento.

In nessun caso saranno ammesse pezze giustificative riferite a pagamenti in contanti.

Qualora il totale delle spese rendicontate fosse inferiore a quelle indicate in sede di domanda, il voucher camerale verrà ridotto di pari proporzione.

La documentazione relativa alle spese effettuate deve essere predisposta in un **unico file PDF**; non sono ammissibili altri formati (es. JPEG, PNG etc). Il totale delle spese rendicontate non deve eccedere gli importi richiesti e concessi in sede di domanda di ammissibilità.

L'Ufficio competente si riserva di richiedere al beneficiario le integrazioni ritenute necessarie durante la fase di analisi delle spese presentate a rendicontazione; la mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 7 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la non ammissione della spesa nel computo del contributo complessivamente riconosciuto.

Il richiedente è tenuto a conservare gli originali dei documenti di spesa, qualora non consegnati alla Camera, che si riserva di effettuare successivi controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti presentati.

Il termine ultimo per la presentazione di eventuale documentazione integrativa è tassativamente fissato al:

- 28/02/2026 per l'annualità 2026;
- 28/02/2027 per l'annualità 2027;
- 28/02/2028 per l'annualità 2028.

La documentazione di rendicontazione che perverrà oltre tali termini **non verrà esaminata e tenuta in considerazione ai fini della determinazione del voucher complessivo da erogare** a favore del Centro Commerciale Naturale.

La pubblicazione del provvedimento di liquidazione del co-finanziamento in albo camerale varrà come notifica al CCN.

ART. 10- INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con questa Informativa la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Nord Sardegna (CCIAA Nord Sardegna) intende fornire tutte le indicazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali o GDPR) in merito al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della procedura di concessione ed erogazione dei voucher previsti dal Regolamento Voucher Progetti a Supporto del Commercio di Prossimità 2026-2028.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolare del trattamento è la CCIAA Nord Sardegna con sede legale in Via Roma n. 74 – 07100 Sassari; telefono 079/2080274; indirizzo di posta elettronica certificata cciaa@ss.legalmail.camcom.it.

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio RPD, Responsabile della Protezione dei Dati personali (o anche DPO, Data Protection Officer), contattabile al seguente recapito: rpd-privacy@ss.legalmail.camcom.it.

2. FINALITA', BASE GIURIDICA, CATEGORIE DI DATI TRATTATI E MODALITA' DEL TRATTAMENTO

2.1. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali attribuite alla Camera di Commercio e, in particolare, per le seguenti finalità:

a) ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione al bando voucher presentate dai Centri Commerciali Naturali (CCN);

b) valutazione dei progetti, accertamento del possesso dei requisiti richiesti e adozione dei provvedimenti di esame progetto, diniego, revoca o decadenza del voucher;

c) svolgimento di verifiche, controlli amministrativi e contabili a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta;

d) gestione della fase di rendicontazione, verifica delle spese sostenute e conseguente liquidazione del contributo;

e) gestione dell'eventuale contenzioso.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR, in quanto necessario all'adempimento di un obbligo di legge cui è soggetto il Titolare e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui quest'ultimo è investito.

Il trattamento trova fondamento nella disciplina contenuta nella L.R. 21 febbraio 2023 n. 1 (Contributi alle CCIAA per promozione commercio) e dal D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123 sulle procedure a sportello, nonché nelle ulteriori disposizioni nazionali e regolamentari applicabili.

2.2. Categorie di dati trattati

Per le finalità sopra indicate possono essere trattate le seguenti categorie di dati:

- *dati anagrafici, identificativi, di contatto (ad es.: nome, cognome, ruolo) dei legali rappresentanti dei CCN e delle eventuali imprese coinvolte nel progetto;*
- *dati economici e finanziari necessari per la liquidazione dei contributi e la tracciabilità dei flussi (es. IBAN, dati presenti su fatture, ricevute, bonifici e rendicontazioni).*

2.3. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato con strumenti cartacei, informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, integrità e riservatezza previsti dal GDPR.

La Camera di Commercio Nord Sardegna adotta misure tecniche o organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza commisurato ai rischi connessi al trattamento.

Non sono adottati processi decisionali automatizzati né attività di profilazione ai sensi dell'art. 22 GDPR.

3. DESTINATARI O SOGGETTI CHE POTREBBERO VENIRE A CONOSCENZA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali sono trattati dal personale della CCIAA autorizzato al trattamento e adeguatamente istruito.

Il Titolare, per lo svolgimento di specifiche attività, può avvalersi di soggetti esterni nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR (quali fornitori di piattaforme informatiche, servizi cloud, assistenza tecnica e manutenzione dei sistemi telematici). L'elenco aggiornato degli eventuali Responsabili esterni può sempre essere richiesto al Titolare.

4. PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

In adempimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità legale, i dati identificativi dei beneficiari e l'entità del voucher concesso saranno diffusi mediante pubblicazione all'Albo Camerale e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione Amministrazione Trasparente), nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013.

5. FONTE DI ORIGINE DEI DATI E NATURA DEL CONFERIMENTO

I dati personali sono raccolti, di regola, presso l'Interessato.

La Camera di Commercio potrà verificare la veridicità delle dichiarazioni rese acquisendo informazioni presso altre pubbliche amministrazioni, enti pubblici, banche dati pubbliche o altri soggetti legittimati, nei limiti previsti dalla legge e per le sole finalità connesse all'istruttoria, ai controlli e all'erogazione del contributo.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per la gestione del procedimento.

Il mancato conferimento dei dati necessari comporta l'impossibilità di istruire la domanda o di adottare il provvedimento richiesto.

6. TRASFERIMENTO DEI DATI VERSO PAESI TERZI

I dati personali sono trattati e conservati prevalentemente all'interno dello Spazio Economico Europeo. Qualora, per esigenze tecniche o operative connesse ai fornitori di servizi IT, si rendesse necessario il trasferimento verso Paesi terzi, quest'ultimo avverrà esclusivamente verso Paesi destinatari di una decisione di adeguatezza della Commissione europea (compreso l'EU-U.S. Data Privacy Framework del 10 luglio 2023) ovvero, qualora il trasferimento riguardi Paesi terzi non coperti da decisioni di adeguatezza, sulla base delle Clausole Contrattuali Standard (SCC) adottate dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione (UE) 2021/914.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento amministrativo di erogazione e rendicontazione dei voucher. Successivamente, i documenti saranno conservati in conformità alle vigenti norme in materia di conservazione amministrativa e fiscale decennale e secondo i tempi previsti dal Piano di fascicolazione e conservazione in uso presso le Camere di Commercio, ed unicamente per finalità di archiviazione nel pubblico interesse limitatamente al

minimo necessario. Le domande non ammesse o respinte saranno conservate per il periodo strettamente necessario alla gestione dei termini per eventuali ricorsi.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITÀ DEL LORO ESERCIZIO

8.1. Diritti degli interessati

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR.

In particolare gli è garantito l'esercizio dei seguenti diritti:

- *il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;*
- *il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;*
- *il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;*
- *il diritto alla limitazione del trattamento;*
- *il diritto di opporsi al trattamento;*

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in https://www.garanteprivacy.it).

8.2. Modalità per l'esercizio dei diritti

Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare del trattamento o al Responsabile per la protezione dei dati ai recapiti sopra indicati.

Questa informativa è stata aggiornata in data 02/11/2026.

ART. 11 - NORMA FINALE

Il presente Regolamento non comporta per la Camera di Commercio Nord Sardegna alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati. L'ente camerale si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare o modificare o annullare definitivamente il presente Regolamento consentendo, a richiesta dei beneficiari, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute.